

28 years devoted to music

ticinomusica festival

ticinomusica.com

Martedì 23 luglio 2024, ore 21.00
Lugano, LAC, Hall

Opera al LAC

Rita di Gaetano Donizetti

Opera studio internazionale "Silvio Varviso"

Ensemble strumentale Ticino Musica

Umberto Finazzi - *direzione musicale*

Daniele Piscopo - *regia, drammaturgia e testi*

Con la partecipazione straordinaria dell'attore
Massimiliano Zampetti

In collaborazione con



nell'ambito di LAC edu

Si ringrazia



direttore artistico: **Gabor Meszaros**

Claudia Ceraulo *Rita*
Luigi Coffa De Lorenzo *Beppe*
Nicola Cosimo Napoli *Gasparo*
Massimiliano Zampetti *Bortolo*

Umberto Finazzi *direttore musicale*
Matteo Castelli *direttore d'orchestra*

Daniele Piscopo *regia, drammaturgia e testi*
Giulia Bonuccelli *costumi e assistente alla regia*
Matilde Folli *scenografia*
Filippo Rotondo *assistente alla regia*
Erez Abramovich *luci*

Ensemble strumentale Ticino Musica

Elnur Ruslanbekkyzy *violino*
Elena Mazzoletti *violino*
Cecilia Aliffi *viola*
Barbara Misiewicz *cello*
Rosette Kruisinga *contrabbasso*
Alessandro Bennardo *flauto*
Angelica Larosa *oboe*
Effrosyni Koutelou *clarinetto*
Evelina Le Rose *fagotto*
Ana Cristina Molina Aponte *corno*
Moe Kitamura *percussioni*

Marco Gatti e Daniele Di Teodoro *maestri collaboratori*

reduced orchestration by Pocket Publications, UK

Note di regia

"Rita" è una deliziosa opera comica composta da Gaetano Donizetti, ambientata originariamente in una locanda francese. La trama classica ruota attorno a Rita, un'energica locandiera, e ai conflitti tra lei, il suo attuale marito Beppe e l'ex marito Gasparo. Tra i personaggi si sviluppa un intricato gioco di potere e dinamiche relazionali.

In questa nuova produzione di Ticino Musica, la drammaturgia e i dialoghi sono stati completamente riscritti per rendere l'opera più attuale e in sintonia con le tematiche contemporanee. La versione rivisitata affronta il delicato tema della violenza di genere, presentando personaggi che, attraverso la loro evoluzione, raggiungono una maggiore consapevolezza e rispetto reciproco.

Inoltre, sono stati integrati elementi legati all'ecologia e al riciclo, con l'intento di sottolineare l'importanza della sostenibilità ambientale anche nelle azioni quotidiane. Questo inserimento non solo modernizza l'opera, ma la arricchisce di significati attuali, spingendo il pubblico a riflettere su questioni urgenti del nostro tempo.

Un omaggio speciale è dedicato al film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. I temi e le sensibilità del film si intrecciano con quelli dell'opera, aggiungendo ulteriori strati di profondità e contemporaneità alla trama. Questa scelta non solo rende omaggio alla regista, ma rafforza il messaggio dell'opera, creando un ponte tra passato e presente.

Seguendo una tradizione operistica, particolarmente cara a Donizetti, di inserire pagine musicali prese in prestito da altre opere, abbiamo deciso di dotare "Rita" di un'ouverture, elemento che originariamente non era presente. Abbiamo selezionato una parte della sinfonia dell'opera "Roberto Devereux" di Donizetti per aprire la rappresentazione, arricchendo l'opera e donandole un nuovo slancio.

Questa rilettura di "Rita" non solo rinnova l'opera con un tocco moderno, ma offre anche spunti di riflessione su tematiche rilevanti e urgenti del nostro tempo, rendendo l'esperienza teatrale non solo un momento di intrattenimento, ma anche di profonda riflessione.

Daniele Piscopo

Umberto Finazzi

Nato a Bergamo si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha perfezionato il repertorio solistico col M° Konstantin Bogino e studiato direzione d'orchestra col M° Julius Kalmar.

Ha svolto un'intensa attività concertistica in tutto il mondo sia in veste di solista che in ogni tipo di formazione cameristica, in recital liederistici e come direttore d'orchestra e di coro.

Fin da giovanissimo ha lavorato in teatro come pianista di sala collaborando con direttori quali Gianandrea Gavazzeni, Donato Renzetti, Carlo Rizzi.

Dal 1989 è docente al Conservatorio G. Verdi di Milano dove attualmente insegna "Prassi Esecutiva e Repertorio Teatrale" per Maestri Collaboratori.

Dal 1997 è docente di "Repertorio Operistico" presso l'Accademia Internazionale per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala di Milano. Durante questi anni di insegnamento ha avuto modo di collaborare con artisti quali Mirella Freni, Renata Scottò, Magda Olivero, Renato Bruson, Luis Alva, Luciana Serra, Luciana D'Intino etc.

Dal 2013 è docente anche di "Tecnica del pianista di sala" presso L'Accademia di perfezionamento per Maestri Collaboratori del Teatro alla Scala.

Nel 2006 è stato ideatore insieme al M° Janos Meszaros dell'Opera Studio Ticino Musica della quale è, fin dalla fondazione, Direttore Musicale.

Ha collaborato per diversi anni come vocal coach con l'Opera Studio "Atelier du Rhin" del Teatro di Strasburgo e con L'Accademia del National Theater di Tokyo.

Tiene regolarmente Masterclasses sull'opera italiana per Teatri, Università e Conservatori europei, americani, canadesi e asiatici.

Daniele Piscopo

Daniele Piscopo è un artista poliedrico, distintosi in opera lirica, arti visive e regia teatrale. Diplomato presso il Liceo Artistico A. Frattini di Varese, ha conseguito una laurea in Storia dell'Arte all'Università Statale di Milano e una in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Carrara con 110 e lode. Ha completato un Master in regia lirica presso la Verona Opera Academy. Come baritono solista, ha cantato in teatri prestigiosi come il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Carlo Felice di Genova e la Fondazione Arena di Verona. Ha lavorato con rinomati registi come Marco Gandini e Jacopo Spirei. Ha firmato "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" allo Spazio Teatro 89 di Milano, ha inaugurato la stagione del Teatro Rendano di Cosenza con "Il Barbiere di Siviglia". Ha debuttato al Teatro Verdi di Trieste con la prima mondiale de "Al Mulino" di Respighi. È segretario artistico del Concorso Lirico Internazionale Marmo all'Opera! di Carrara. Al Teatro Perez Galdos di Las Palmas ha realizzato negli ultimi anni le scenografie di "Manon Lescaut" e "La Gioconda" e ha firmato le regie di "Un ballo in maschera", "Les Contes d'Hoffmann", "Fedora", "Aida", "Rigoletto", "Tosca" e "Il Matrimonio Segreto". In Spagna ha diretto anche "Aida" a Cordoba, "Romeo e Juliette" e "Aida" a La Coruña. Firma regia, scene e costumi de "Il Birraio di Preston" a Pesaro. Per il Festival Ticino Musica ha realizzato le produzioni de "Il Barbiere di Siviglia", "La Cenerentola", "Il Matrimonio segreto" e "Rita". Prossimi impegni: debutterà in Corea del Sud come autore e regista de "L'ultima Lettera" opera su Maria Callas e Giuseppe di Stefano; "Il Barbiere di Siviglia" in Lussemburgo; Stagione 2025 Il Tabarro/Le Villi e Don Giovanni a Las Palmas.

Massimiliano Zampetti, attore

Nel 1991 comincia a studiare recitazione a Milano presso lo Studio laboratorio dell'attore e prosegue con Coco Leonardi. Nel 1993 inizia la collaborazione con Luca Spadaro che porterà alla creazione di Teatro d'Emergenza. Nel corso degli anni produrranno più di trenta spettacoli. Lavora per diverse compagnie della Svizzera italiana tra cui V XX ZWEETZ, Cambusa Teatro, e.s.santoro. Con il LAC è attore ne "La bisbetica domata" diretto da Andrea Chiodi e "La bottega del caffè" con la regia di Igor Horvat. Recita per il Teatro Sociale di Bellinzona in "Tell" e "Qivittoq" diretti da Flavio Stroppini. Al cinema lavora, tra gli altri, con i registi Eric Bernasconi, Rolando Colla, Fabio Pellegrinelli, Klaudia Reynicke.

Numerose le collaborazioni con realtà del territorio tra le quali Museo d'Arte Mendrisio, Museo Vincenzo Vela, Luminanza, Fabiano Alborghetti, Tommaso Giacomini, Associazione Musica nel Mendrisiotto. Per Rete2 è lettore e attore in radiodrammi e nel 2020 firma la sua prima regia radiofonica: "Faustina" di Gilberto Isella a cui segue "L'inaffodabile" nel 2023 diretto con Antonio Ballerio.

È fondatore dell'Associazione culturale ExNovo con la quale ha prodotto insieme alla Casa della letteratura per la Svizzera italiana la lettura scenica de "Il barone rampante" musicata da Roberto Mucchiut.

Matteo Castelli, direttore d'orchestra

Dopo un incontro fortuito con il flauto di Pan, Matteo compie brillantemente gli studi di composizione presso il conservatorio G. Verdi di Como, quindi di strumentazione per banda a Torino, ed infine di direzione d'orchestra alla Civica scuola di musica C. Abbado e al conservatorio G. Verdi di Milano, quindi frequentando l'Accademia Chigiana con i maestri D. Gatti e L. Acocella. Approfondisce gli studi con altri illustri artisti come F. Luisi, R. Chailly, M. Guidarini, S. Ranzani e M. Arena. Approfondisce gli studi della musica pop presso il C.E.T. con Mogol.

È vincitore del secondo premio al concorso internazionale presso la prestigiosa State Opera Plovdiv, in Bulgaria, dove ha diretto La bohème e del terzo premio al concorso internazionale Mancinelli di Orvieto, dove si è esibito in Falstaff e Cavalleria Rusticana. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano, la Filarmonica Mihail Jora di Bacau, l'Orchestra Senzaspine di Bologna, la Oscom di Milano e il teatro Coccia di Novara.

Per alcuni anni pianista collaboratore presso il conservatorio di Como, attualmente affianca all'attività artistica quella di docente presso la Civica scuola di musica C. Abbado di Milano e il liceo musicale T. Ciceri di Como.

Claudia Ceraulo, soprano

Laureata presso il Conservatorio V. Bellini di Catania, si è perfezionata alla Fryderyk Chopin University di Varsavia ed in Germania per il repertorio cameristico.

Nel 2022 viene selezionata per il corso di perfezionamento del Teatro Comunale di Bologna.

Dopo il debutto nel 2017, prende parte a diverse produzioni in Italia e all'estero tra cui: Turandot, Madama Butterfly e Bohème di G. Puccini, L'elisir d'amore e Lucia di Lammermoor di G. Donizetti, Elektra di R. Strauss, Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, Le nozze di Figaro di W.A. Mozart.

Premiata in diversi concorsi internazionali, lavora in teatri quali Teatro Comunale e Auditorium Manzoni di Bologna, Gstaad Menuhin Festival, Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Opera di Montecarlo, Teatro Grande di Brescia, Teatro Antico di Taormina, Teatro Mario del Monaco di Treviso, Teatro Sociale di Rovigo, Teatro Massimo Bellini di Catania, Teatro Politeama di Palermo, Teatro dell'Opera di Roma. Il prossimo impegno prevede il debutto del ruolo di Sophie nel Werther di J. Massenet al Teatro Comunale di Bologna.

Luigi Coffa De Lorenzo, tenore

Studia con il tenore Salvatore Cordella. Ha debuttato il ruolo di Nemorino ne "L'elisir d'amore" di G. Donizetti presso il teatro Politeama Greco di Lecce, il ruolo di Paolino ne "Il matrimonio segreto" di D. Cimarosa presso il Festival Ticino Musica, il ruolo di Edoardo ne "La cambiale di Matrimonio" di G. Rossini a Carrara e il ruolo di Ernesto nel "Don Pasquale" di G. Donizetti presso la Villa Reale di Monza.

Nicola Cosimo Napoli, baritono

Classe 1993. Attore stabile presso la compagnia teatrale *Fatti d'Arte*, collabora con importanti realtà professionali di teatro di prosa. È specializzato con il massimo dei voti e *menzione* in Canto ad indirizzo Lirico Operistico presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari.

Segue Corsi di Perfezionamento e Masterclass con S. Foresti, L. Cherici, A. Florio, P. Ciofi, L. D'Intino, A. Antoniozzi, S. Prina, F. Morace, P. Marrocu, A. De Lucia.

Ha alle spalle debutti con il Bitonto Opera Festival, il Traetta Opera Festival, il Teatro Sannazzaro, il Conservatorio "N. Piccinni", il Coro Opera Festival e la Camerata delle Arti.

È Capoccio e Don Grillo nel *Buovo d'Antona* e ne *Le Serve Rivali* di Traetta; interprete dell'*Oratorio di Noël* di Saint-Saëns; Don Chilone ne *L'ammalato immaginario* di Vinci; Gasparo e Malatesta nella *Rita* e nel *Don Pasquale* di Donizetti; Marchese e Dottore nella *Traviata* di Verdi.

Collabora con il REMM, Basilicata Opere in Atto, Bandalarga Festival, Festival Internazionale Mario Lanza, Festival Giovanile della Lirica, Notti Sacre. Presso il Kitakyushu Geijutsu Theater in Giappone, partecipa alla prima mondiale della versione integrale della *Cavalleria Rusticana*.

È diretto da G. Pelliccia, N. Colafelice, V. Clemente, F. Zingariello, M. Testa, L. Quadrini, A. Schirinzi, J. Skudlik, N. Samale, S. Simeonov, M. Carulli, A. Nakai, M. Menicagli, Mons. M. Frisina, A. Ciccone.

Dal 18 al 31 luglio il Festival Ticino Musica diffonde la musica classica nei luoghi più belli del Ticino e dintorni, con **oltre 70 eventi** in programma. Tra cornici idilliache all'aria aperta, borghi medievali, chiese storiche, palcoscenici conosciuti e ambientazioni innovative, al pubblico non resta che lasciarsi guidare dalla musica in questa avventura estiva.

L'evento inaugurale del 18 luglio dà il via anche alla tournée dell'**Opera Studio internazionale "Silvio Varviso"** con la "**Rita**" di **Gaetano Donizetti**, che fa tappa a Magliaso, Sorengo, Lugano, Gazzada (VA), Novaggio, Bellinzona e Locarno.

Ticino Musica accoglie anche l'**Academy** al Conservatorio della Svizzera italiana, dove musicisti di fama internazionale guidano **oltre 200 giovani musicisti** nel loro percorso di alto perfezionamento. **È possibile assistere ai corsi** in occasione delle openclass, acquistando il Pass da uditore o diventando membri del Circolo Amici di Ticino Musica.

I Grandi Maestri docenti dei corsi saranno i protagonisti di una serie di recital solistici e cameristici diffusi in tutta la Svizzera italiana, mentre i partecipanti all'Academy si esibiranno in numerosi concerti ad entrata libera, come i **Pranzi in musica** e i **Concerti pomeridiani** nell'Aula Magna del Conservatorio o nella **Hall del Lac** di Lugano o i concerti di musica da camera all'**Elisarion** di Minusio.

Ticino Musica si propone come trampolino di lancio per i giovani musicisti più promettenti. Accoglie due "ensemble in residence", il **Quartetto d'archi Turicum** e il **Lutetia Trombone Quartet**, nonché **vincitori di concorsi**. Inoltre, i migliori partecipanti alle Masterclass si esibiranno nel concerto "**Grandi Maestri e giovani promesse**" in un programma di musica da camera insieme ai loro docenti.

Calendario completo: www.ticinomusica.com

Biglietti a pagamento: www.biglietteria.ch

Iscriviti al Circolo Amici di Ticino Musica per beneficiare del Ticino Musica Pass.

Grazie per la vostra donazione!



PAYPAL



TWINT

Gli eventi di mercoledì 24 luglio

ore 12.15, Lugano, LAC, Hall

Mezzogiorno in musica

con i giovani maestri della classe di corno di Olivier Darbellay

ore 17.30, Lugano, Aula Magna del Conservatorio

Concerto pomeridiano

I giovani maestri si presentano

ore 20.00, Ascona, Cortile della Biblioteca popolare

Protagonista il flauto

con i giovani maestri della classe di flauto di Andrea Oliva

ore 20.30, Rovio, Chiesa della Madonna, Gesiola

Viola e chitarra

Danilo Rossi, viola | Pablo Márquez, chitarra

ore 21.00, Lugano, Aula Magna del Conservatorio

Ensemble in residence

Lutetia Trombone Quartet

Ticino Musica ringrazia



Comune di Canobbio
Comune di Morcote
Comune di Paradiso
Comune di Riva San Vitale

Commissione aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio

Biblioteca di Ascona
Circolo di cultura Rovio e dintorni
Commissione Culturale Arogno
Confraternita di San Carlo, Lugano
Fondazione Houck
Fondazione Ing. Pasquale Lucchini
Fondazione per la cultura nel Locarnese
Gerda Layton
Giordano Zeli

Hirschmann Stiftung
Pars Stiftung
RHL Foundation

Eventmore
Repower
Gioia Combustibili
La Bottega del pianoforte
Visiva
Wullschleger Group
Yamaha instruments

LAC - Lugano Arte Cultura
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto
Museo etnografico della Valle di Muggio,
Casa Cantoni, Cabbio
RSI Rete Due

Parrocchia di Canobbio
Parrocchia di Giubiasco
Parrocchia di San Biagio, Ravecchia
Parrocchia di Mendrisio
Parrocchia di Monte Carasso
Parrocchia di San Nicolao, Lugano

Franklin University Switzerland
Stager Center, Virginia Tech
Hotel Bellevue au Lac, Lugano
Hotel Federale, Lugano
Hotel la Tureta, Giubiasco